

Spett.le Ministero,
si prega id prendere visione delle allegate osservazioni in relazione al progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato "Parco eolico della Torre quadrata", composto da 10 aerogeneratori da 6 mw nominali ciascuno per una potenza complessiva di 60 mw, da realizzarsi nei Comuni di San Pietro Vernotico (BR), Brindisi (BR) e Cellino San Marco (BR).

Con i migliori saluti.

Avv. Carlo Lucioni

CARNELUTTI STUDIO LEGALE ASSOCIATO

Avv. Francesco Paolo Francica

Via Principe Amedeo, n. 3 – 20121 Milano

Tel: +39 02 65585 1- Fax: +39 02 65585 585

ffrancica@carnelutti.com

**MINISTERO DELLA TRANSAZIONE ECOLOGICA
DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA
QUALITÀ DELLO SVILUPPO**

ID_VIP: 5504 ISTANZA DI VIA MINISTERIALE EX ART. 23 DEL D. LGS.

NR. 152/2006 E SS. MM. II.

**PROGETTO PER IMPIANTO EOLICO DENOMINATO "PARCO EOLICO
DELLA TORRE QUADRATA", COMPOSTO DA 10 AEROGENERATORI
DA 6 MW NOMINALI CIASCUNO PER UNA POTENZA COMPLESSIVA**

**DI 60 MW, DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI SAN PIETRO
VERNOTICO (BR), BRINDISI (BR) E CELLINO SAN MARCO (BR) E**

OPERE ACCESSORIE

OSSERVAZIONI

Nell'interesse della

ENERGIA NATURALE SPIGA S.R.L. con sede in Settimo Torinese (TO), Via Nicolò Paganini n° 6, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 02184430748, R.E.A. TO – 1266941, in persona del legale rappresentante Ludovico Motolese, rappresentata dagli avv.ti Francesco Paolo Francica () e Roberta Valentini (C.F.) e Carlo Lucioni con domicilio eletto presso il loro studio in Milano, via Principe Amedeo, n. 3 (cap. 20121).

Si richiede di inviare tutte le comunicazioni concernenti la presente istanza al numero di fax 0265585415, oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata francesco.francica@milano.pecavvocati.it

PREMESSO CHE

- Energia Naturale Spiga S.r.l. (d'ora in poi, anche solo "*Energia Naturale*" o "*la Scrivente*"), società a responsabilità limitata con unico socio, con sede legale in Via Paganini 6, 10036 Settimo Torinese (TO), Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 02184430748, R.E.A. TO – 1266941, è proprietaria, tra gli altri, di un impianto Fotovoltaico denominato Cagnazzo, autorizzato con DIA prot. n. 5363 in data 19.03.2008, nella vigenza dell'art. 27 della L.R. n. 1/2008. Tale impianto ha potenza pari a 987 kWp ed è realizzato in Comune di San Pietro Vernotico, Foglio 14, ptc 44 e 45 su terreno agricolo di proprietà della stessa Energia Naturale Spiga S.r.l., giusto atto notarile 20.11.2012 rep 24.650 racc. 7.553, dott. Antonio Novembre, Notaio in Lecce;
- come sopra anticipato, l'impianto fotovoltaico di cui è titolare la Energia Naturale è dislocato nel territorio del Comune di San Pietro Vernotico (Catasto terreni, Foglio 14, ptc 44 e 45);
- dai documenti resi disponibili sul sito di questo Spett.le Ministero per la Transazione Ecologica (d'ora in poi, "*MiTE*"), la Scrivente è venuta a conoscenza del fatto che la società WPD Muro S.r.l. (di seguito, anche solo "*WPD*") ha presentato un progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato "Parco eolico della Torre quadrata", composto da 10 aerogeneratori da 6 mw nominali ciascuno per una potenza complessiva di 60 mw, da realizzarsi nei Comuni di San Pietro Vernotico (BR), Brindisi (BR) e Cellino San Marco (BR);
- da progetto, emerge che ciascuna torre sarà alta ben 165 metri, con rotori del diametro di 170 metri;
- in particolare, si evidenzia che la torre denominata "SPV 07" è stata localizzata in un'area che dista appena cento metri ad est dall'impianto fotovoltaico di proprietà della Scrivente come si evince dall'allegato documento (all.to 01);
- con ogni evidenza, l'eventuale realizzazione ad una distanza così limitata del nuovo impianto eolico in progetto comporterà per l'impianto fotovoltaico di Sinergica considerevoli danni: infatti, l'ombreggiamento causato da una pala da

250 metri di altezza complessiva (165 di hub più 85 di raggio), sita a soli 100 metri ad est impedisce totalmente l'esercizio dell'impianto fotovoltaico per mezza giornata ovvero dalle prime ore del mattino sino a mezzogiorno inoltrato;

- peraltro, si rileva sin d'ora che la Scrivente, con sede legale ed operativa a Torino, non ha avuto alcuna evidenza dell'avvio della procedura in oggetto, non essendo stata destinataria diretta di alcuna comunicazione e venendone a conoscenza solo casualmente quando nel mese di agosto 2021, occupandosi della presentazione di un progetto di un proprio parco fotovoltaico nel Comune di Brindisi e dunque avendo necessità di accesso ai medesimi portali Ministeriali e Provinciali, in modo del tutto fortuito si è accorta della presenza del Progetto Eolico in questione;

- di conseguenza, benché l'avviso al pubblico sia datato 08.09.2020 ed il termine per la presentazione delle osservazioni da parte dei soggetti sia scaduto il 07.11.2020, Energia Naturale ha avuto conoscenza effettiva del procedimento prima d'ora

- in considerazione di ciò, appaiono, in ogni caso, assolutamente tempestive e accoglibili le presenti osservazioni, presentate da Energia Naturale, soggetto certamente interessato, come sopra evidenziato.

*

Tutto ciò premesso e considerato, Energia Naturale, a seguito dell'analisi dei documenti progettuali relativi all'impianto eolico denominato "Parco eolico della Torre quadrata", composto da 10 aerogeneratori da 6 mw nominali ciascuno per una potenza complessiva di 60 mw, da realizzarsi nei Comuni di San Pietro Vernotico (BR), Brindisi (BR) e Cellino San Marco (BR), evidenzia, sinteticamente, quanto segue in

DIRITTO

1. VIOLAZIONE DELL'ART. 10, C. 1, LETT. B), REGOLAMENTO REGIONALE DEL 04.10.2006, n. 16. – VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA SULLE DISTANZE TRA IMPIANTI EOLICI. – ECCESSO DI POTERE PER

ILLOGICITÀ MANIFESTA. – ECCESSO DI POTERE PER CARENZA DI MOTIVAZIONE.

1.1. In via preliminare, si ricorda che il regolamento regionale 04.10.2006 n. 16, pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. 128 del 06.10.2006, recante “Regolamento per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia”, all’art. 10, c. 1, lett. b), espressamente prevede che al fine di “evitare il fenomeno del cosiddetto “effetto selva”, cioè l’addensamento di numerosi aerogeneratori in aree relativamente ridotte (...) si indica di assumere la distanza minima tra le macchine di 3-5 diametri sulla stessa fila e 5-7 diametri su file parallele”.

1.2. Ebbene, tale norma appare violata sotto molteplici profili, con riferimento all’impianto denominato SPV 07.

In primo luogo, analizzando il progetto redatto da WPD, appare che l’impianto in oggetto sia posto in fila parallela con gli alti a progetto. In conseguenza, ad esso si dovrebbero applicare il *range* di distanza di 5-7 diametri tra una torre e l’altra.

Dunque, l’impianto denominato SPV 01, realizzando nel medesimo progetto, appare troppo vicino alla torre SPV 07, essendo situato a soli 956 metri ed ancora più vicino al citato SPV 07 risulta il realizzando impianto denominato SPV 02, essendo questi situato a soli 820 metri, così come si evince dal documento allegato (all.to 02), tanto che non sembra che questi impianti rispettino le distanze prescritte dall’art. 10, c. 1, lett. b), r.r. 16/2006.

Quest’ultimo, come detto, indica la distanza di 5/7 diametri tra gli impianti, vale a dire, nel caso specifico, un *range* tra gli 850 ed i 1.190 metri. Se certamente non è rispettata la distanza massima ($170 \times 7 = 1.190$ metri), non sembra nemmeno che sia rispettata quella minima ($170 \times 5 = 850$ metri), almeno per l’impianto denominato SPV02

In ogni caso, quand’anche fosse rispettata la distanza minima di cui sopra, come sembra nel caso dell’impianto SPV01, lo sarebbe per pochissimo.

Tuttavia, considerato che la norma non prevede una distanza fissa, ma un *range*, evidentemente intende assegnare alla P.A. procedente il potere di valutare la

distanza effettiva (entro un limite ed un massimo) a seconda delle specifiche e concrete caratteristiche dei luoghi.

Nel caso del Comune di San Pietro Vernotico, come sottolineato dall'Amministrazione comunale stessa nelle proprie osservazioni, il territorio è già stato oggetto di numerosissimi interventi. Dagli stessi studi e dalle relazioni componenti il progetto, si evidenzia che nell'area sono presenti molti impianti fotovoltaici e molti altri impianti eolici.

1.3. Alla luce di ciò, non si comprende come si possa ritenere opportuno, su un territorio già così sfruttato, di applicare, tra una distanza minima ed una massima, proprio la prima, contribuendo – contro la *ratio* esplicita della norma – a “infoltire” l'effetto selva che si dovrebbe, invece, evitare.

In ogni caso, tale scelta – a parere di chi scrive, comunque, del tutto illogica e, dunque, indifendibile – dovrebbe essere accuratamente ponderata e motivata, proprio in riferimento al pesante sfruttamento cui è sottoposto il territorio in oggetto.

Tuttavia, tali profili non paiono essere stati presi in considerazione né, tantomeno, adeguatamente pesati.

In conseguenza, anche se risultasse che gli impianti (SPV 01 ed SPV 07, da un lato, e SPV 02 ed SPV 07, dall'altro lato) fossero alla distanza minima prevista dalla disposizione, ciò, in assenza di una adeguata istruttoria e di una adeguata motivazione, non escluderebbe l'illegittimità della scelta della localizzazione.

1.4. Alla luce di quanto detto, dunque, risulta evidente la necessità, al fine di rendere coerente il progetto con le disposizioni di cui al r.r. 16/2006, di rilocalizzare l'impianto eolico a progetto denominato SPV 07.

*

2. VIOLAZIONE DELL'ART. 10, C. 1, LETT. B), REGOLAMENTO REGIONALE DEL 04.10.2006, n. 16. – VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA SULLE DISTANZE TRA IMPIANTI EOLICI SOTTO ALTRO PROFILO. – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI. – ECCESSO DI POTERE PER CARENZA DI ISTRUTTORIA.

2.1. Fermo quanto sopra – e cioè che gli stessi impianti previsti nel progetto non rispettano le distanze imposte dall'art. 10, c. 1, lett. b), r.r. 16/2006 –, non ci si può esimere dal sottolineare, soprattutto, che la torre in oggetto (la SPV 07) non appare rispettare le distanze neanche rispetto ad un altro impianto già esistente.

Infatti, alla distanza di appena 550 metri a sud da quello in questione, alle coordinate geografiche 40°30'38.85"N 17°57'47.85"E, è presente un altro impianto eolico, di proprietà della Day Energy S.r.l., società con sede a Bari, sito in foglio 1, particella 307, del Catasto Fabbricati del Comune di San Pietro Vernotico.

2.2. Ebbene, la distanza di 550 metri corrisponde ad appena 3,2 volte il diametro delle pale delle torri a progetto. Con ogni evidenza, qualunque sia il limite che si prende in considerazione (5 o 7 volte il diametro, 850 o 1.190 metri), non vi è alcun dubbio che l'impianto eolico già esistente e quello a progetto (SPV 07), in violazione dell'art. 10, c. 1, lett. b), r.r. 16/2006, sono troppo vicini, con la conseguenza che quello a progetto dovrebbe essere ricollocato almeno 300 metri più a nord.

2.3. Peraltro, occorre rilevare che l'impianto eolico esistente alle coordinate 40°30'38.85"N 17°57'47.85"E, almeno apparentemente, non è stato preso in considerazione da WPD.

Quest'ultima, infatti, non ne fa cenno nel proprio studio sull'impatto cumulativo – ove sono elencati gli altri impianti presenti nell'area, ma non questo –, né in alcun altro documento del progetto.

Sotto tale profilo, dunque, il procedimento autorizzativo del progetto di "Parco eolico della Torre quadrata" appare, sin d'ora, affetto da una evidente rappresentazione solo parziale dei presupposti e della situazione di fatto, frutto, evidentemente, di una istruttoria carente sul punto, dal momento che non sono stati presi in considerazione tutti gli impianti esistenti nell'area.

2.4. Anche da quanto precede risulta evidente che, la fine di rendere coerente il progetto con le disposizioni di cui al r.r. 16/2006, occorre rilocalizzare l'impianto eolico a progetto denominato SPV 07 a (almeno) diverse centinaia di metri dal

luogo ove è previsto ora, con la conseguenza che esso non determinerebbe alcun problema all'impianto fotovoltaico di Energia Naturale.

*

Tutto ciò premesso e considerato, con ogni più ampia riserva in ordine alla tutela dei propri diritti ed interessi, **ENERGIA NATURALE SPIGA S.R.L.**, *ut supra* rappresentata

CHIEDE

che codesto Spett.le Ministero per la Transazione Ecologica, in relazione al progetto di realizzazione dell'impianto eolico denominato "Parco eolico della Torre quadrata", composto da 10 aerogeneratori da 6 mw nominali ciascuno per una potenza complessiva di 60 mw, da realizzarsi nei Comuni di San Pietro Vernotico (BR), Brindisi (BR) e Cellino San Marco (BR), voglia disporre la rilocalizzazione dell'impianto denominato SPV 07, in conformità a quanto previsto dall'art. 10, c 1, lett. b), r.r. 04.10.2006, n. 16.

Con osservanza.

Milano, 8 settembre 2021

(avv. Francesco Paolo Francica)

(avv. Roberta Valentini)

(avv. Carlo Lucioni)

Firmato digitalmente da: Carlo Lucioni
Data: 09/09/2021 09:18:34

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE EOLICA
"Parco Eolico San Pietro" DI POTENZA PARI A 60 MW

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA di BRINDISI

PARCO EOLICO E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI:
Brindisi, San Pietro Vernotico, Cellino San Marco

PROGETTO DEFINITIVO
Id AU VSSK6Y3

Tav.:

Titolo:

03

Inquadramento impianto eolico su ortofoto

Scala:

Formato Stampa:

Codice Identificatore Elaborato:

1:15.000
1:5.000

A3

VSSK6Y3_ElaboratoGrafico_0_03

Progettazione:

Committente:

STCs S.r.l.

Via Nazario Sauro, 51 - 73100 Lecce
stcs@pec.it - fabio.calcarella@gmail.com

Dott. Ing. Fabio CALCARELLA



wpd MURO s.r.l.



Viale Aventino, 102 - 00153 Roma
C.F. e P.I. 15443431000
tel. +39 06 960 353-00

Data	Motivo della revisione:	Redatto:	Controllato:	Approvato:
Agosto 2020	Prima emissione	STCs S.r.l.	FC	wpd MURO s.r.l.

Inquadramento impianto eolico su ortofoto (SIT Puglia 2016) - Tav. 2/5

Legenda

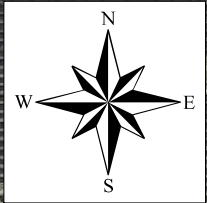
- Plinto aerogeneratore - diametro 25 m
- Piazzola in fase di esercizio 30x30m
- Strada di esercizio - larghezza 5 m
- Confini Comunali

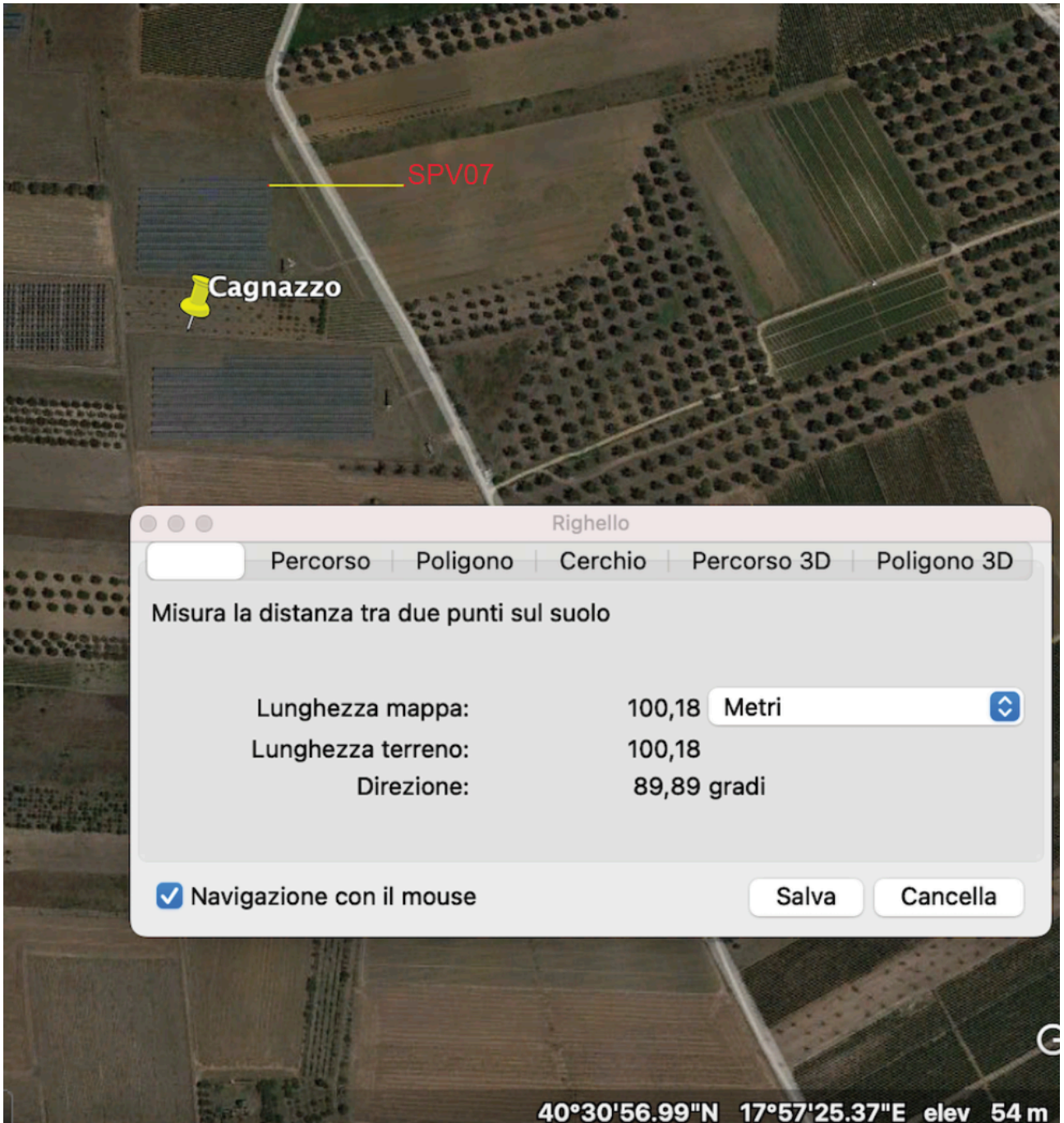
SPV01

SPV02

SPV03

SPV07





SPV07

Cagnazzo

Righello

Percorso | Poligono | Cerchio | Percorso 3D | Poligono 3D

Misura la distanza tra due punti sul suolo

Lunghezza mappa:	100,18	Metri
Lunghezza terreno:	100,18	
Direzione:	89,89 gradi	

Navigazione con il mouse

Salva Cancell

40°30'56.99"N 17°57'25.37"E elev 54 m

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE EOLICA
"Parco Eolico San Pietro" DI POTENZA PARI A 60 MW

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA di BRINDISI

PARCO EOLICO E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI:
Brindisi, San Pietro Vernotico, Cellino San Marco

PROGETTO DEFINITIVO
Id AU VSSK6Y3

Tav.:

Titolo:

03

Inquadramento impianto eolico su ortofoto

Scala:

Formato Stampa:

Codice Identificatore Elaborato:

1:15.000
1:5.000

A3

VSSK6Y3_ElaboratoGrafico_0_03

Progettazione:

Committente:

STCs S.r.l.

Via Nazario Sauro, 51 - 73100 Lecce
stcs@pec.it - fabio.calcarella@gmail.com

Dott. Ing. Fabio CALCARELLA



wpd MURO s.r.l.



Viale Aventino, 102 - 00153 Roma
C.F. e P.I. 15443431000
tel. +39 06 960 353-00

Data	Motivo della revisione:	Redatto:	Controllato:	Approvato:
Agosto 2020	Prima emissione	STCs S.r.l.	FC	wpd MURO s.r.l.

Inquadramento impianto eolico su ortofoto (SIT Puglia 2016) - Tav. 2/5

Legenda

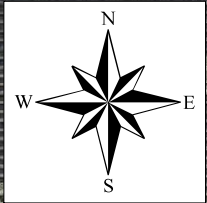
- Plinto aerogeneratore - diametro 25 m
- Piazzola in fase di esercizio 30x30m
- Strada di esercizio - larghezza 5 m
- Confini Comunali

SPV01

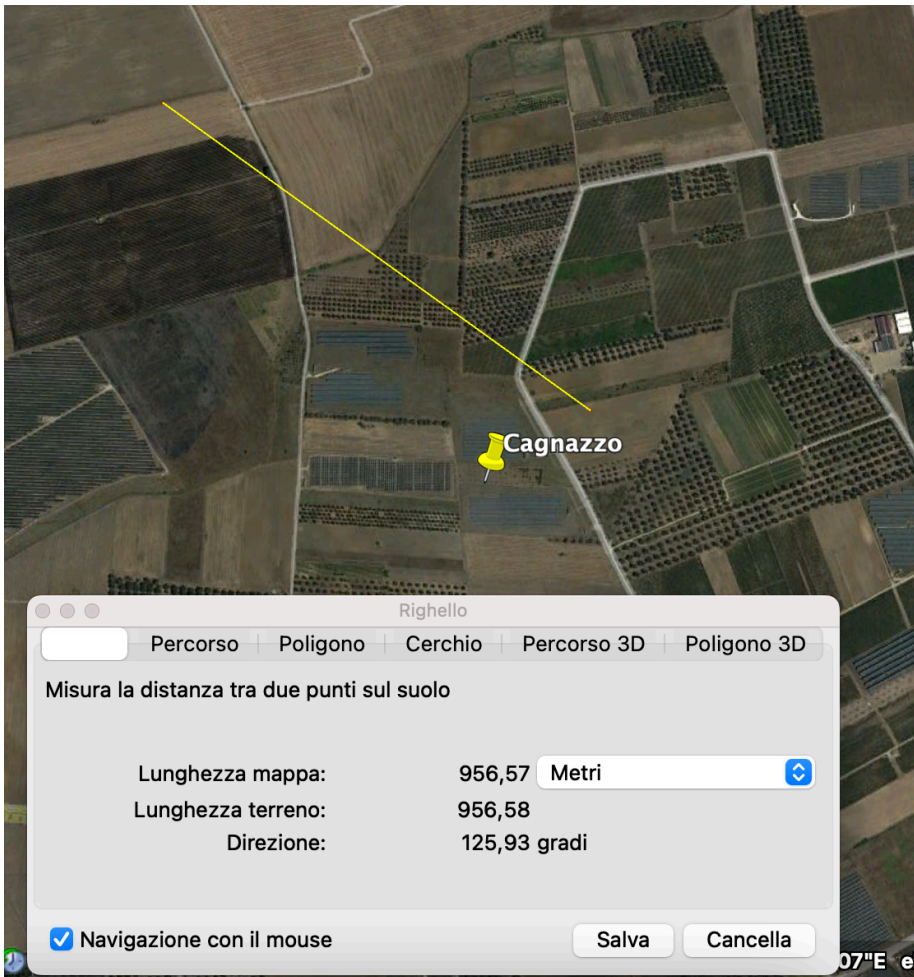
SPV02

SPV03

SPV07



Distanza da SPV 07 a SPV 01



Distanza fra SPV 07 e SPV 02

